

BORSA MERCI TELEMATICA ITALIANA – B. M. T. I. SCpA – DETERMINAZIONI IN
MERITO ALL'ESERCIZIO DEL DIRITTO DI PRELAZIONE

La Giunta Camerale,

visto lo Statuto approvato con deliberazione del Consiglio Camerale n. 2 del 17 settembre 2001, e successive modifiche e integrazioni;

premesso che la Camera di Commercio di Pavia detiene n. 8 quote del valore di € 299,62 cadauna nel capitale della Borsa Merci Telematica Italiana SCpA (B. M. T. I. SCpA);

esaminata la nota in atti di prot. CCIAA n. 16125/2011 con cui InfoCamere SCpA., in qualità di socio di maggioranza, rende edotti gli altri soci della possibilità di acquisire in prelazione proprie quote detenute nella medesima B. M. T. I. SCpA;

considerato infatti che nell'Assemblea dei Soci del 14 dicembre 2010 Infocamere SCpA ha deliberato di cedere una parte della quota detenuta in B. M. T. I. SCpA a valore di libro (€ 299,62 a singola azione), a favore delle Camere di Commercio ancora non socie (Asti, Bolzano, Catania, Lecco, Oristano, Sassari e Savona), che peraltro hanno già manifestato interesse ad entrare nella compagine sociale, in sintonia con un'iniziativa che in tal senso ha avviato l'Unione Italiana delle Camere di Commercio;

rilevato che la cessione avverrà per pacchetti composti da n. 10 azioni per socio, per un ammontare di € 2.996,20;

considerato che l'offerta di prelazione agli attuali soci della BMTI SCpA avviene in proporzione al valore nominale delle quote di ciascuno e che il diritto deve esercitarsi entro 45 giorni dalla ricezione, così come previsto dallo Statuto della Società in deroga al Codice Civile;

ritenuto opportuno non esercitare il diritto di prelazione;

all'unanimità

d e l i b e r a

1. di non esercitare il diritto di prelazione sulle azioni della Borsa Merci Telematica Italiana SCpA, oggetto della cessione descritta in premessa.

=====